
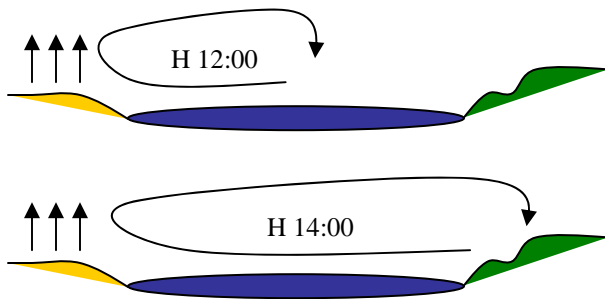


Titolo: Regatare a Bracciano	Autore: A.Sartorelli	
Genere: Guida al Campo di Regata Livello: Intermedio	Data pubblicazione: 19/07/2007	

Analisi Geografica

Situato a 164 mt. sul livello del mare, distante da esso solamente 25 Km. Il lago di Bracciano è una delle località più attive per lo sport della vela grazie soprattutto alle frequenti brezze che si instaurano nei mesi estivi.

La superficie del lago, circa 57 Km², e la freschezza delle sue acque profonde nella zona centrale ben 164 metri, permettono a partire da Maggio fino a Settembre un discreto scambio termico con l'entroterra; il ricircolo d'aria si instaura principalmente nella direzione Ovest → Est a causa della presenza di una fitta vegetazione nella sponda occidentale (Bracciano) contrapposta ad una zona relativamente arida e calda nella sponda orientale (Trevignano).




In una tipica giornata estiva con vento di gradiente trascurabile, vedrete prima svilupparsi la brezza dal centro del lago verso la sponda orientale, successivamente il vento si stenderà su tutto il lago provenendo da Ovest / Nord-Ovest.

Le ripide sponde del lago lungo la costa nord-occidentale e particolarmente condizioni di elevata umidità possono rendere il vento di brezza molto instabile e rafficato, spesso “canali” di vento fresco sono alternati a zone di vera e propria bonaccia ed il vento può assumere direzioni diverse nella stessa zona del campo di regata;

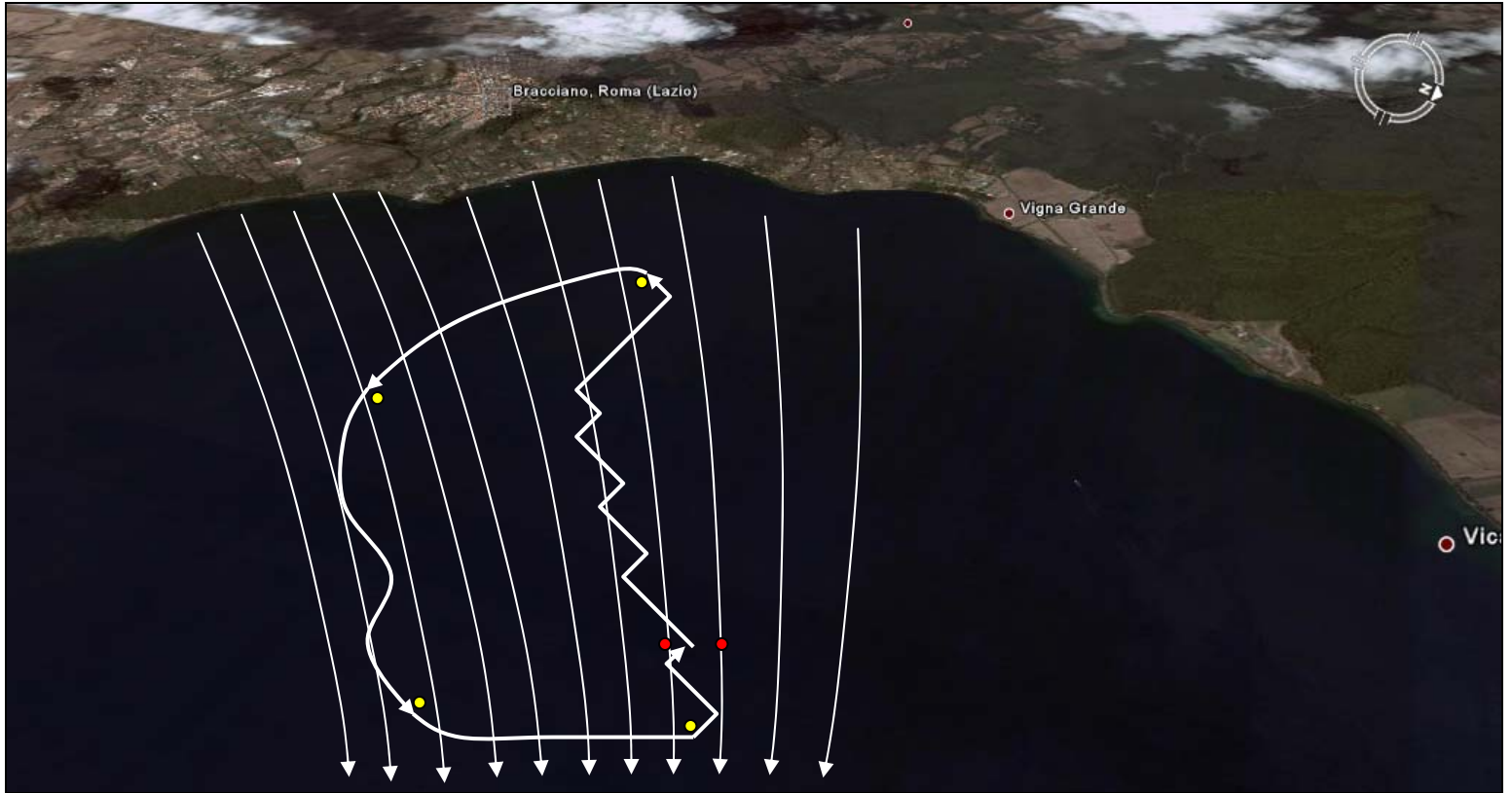
questo fa del lago di Bracciano uno dei campi di regata più difficili da interpretare.



Titolo: Regatare a Bracciano	Autore: A.Sartorelli	
Genere: Guida al Campo di Regata Livello: Intermedio	Data pubblicazione: 19/07/2007	

Analisi del campo di regata nelle condizioni prevalenti

Vento a regime di brezza, boa di bolina di fronte a Bracciano



Partenza

Quando il vento è rafficato la zona di partenza favorita può cambiare continuamente e vi potrete trovare nell'ultimo minuto con il vento che salta e rinforza dalla parte opposta rispetto a quella che avete scelto; rimanete a centro linea finchè non riuscite a prevedere come si comporterà il vento al segnale di partenza e nei minuti successivi, cercate comunque di partire liberi di poter continuare sul bordo mura a dritta per spostarvi sulla parte sinistra del campo dove solitamente le raffiche sono più frequenti.

Bolina

Nella zona centrale-sinistra del campo di regata, dove il vento è solitamente più steso e le raffiche più forti; virate ad ogni scarso rilevante e fate bordi corti: meglio guadagnare (o perdere) poco alla volta piuttosto che sbilanciarsi da una parte e scoprire alla virata che il vento è girato 30° dall'altra.


Non siate ingordi quando il vento salta dalla vostra parte, consolidate ogni più piccolo vantaggio chiudendo sulla flotta non appena possibile, i salti in questa parte del lago non sono mai permanenti

Lasco

In prossimità della boa di bolina il vento può essere rafficato, tenetevi alti per prendere prima le raffiche; scendete con le raffiche che entrano a sinistra della piccola punta davanti a Bracciano

Poppa esterna

In questa zona il vento è mediamente più forte ma di intensità e direzione molto variabile a causa delle raffiche: cercate di navigare sulle raffiche cambiando anche frequentemente il bordo se necessario

Titolo: Regatare a Bracciano	Autore: A.Sartorelli	
Genere: Guida al Campo di Regata Livello: Intermedio	Data pubblicazione: 19/07/2007	

Poppa interna

La poppa interna va fatta nella zona in cui si concentrano le raffiche; scendete mura a dritta per la prima parte della poppa spostandovi nella zona in cui le raffiche entrano più di frequente, quindi poggiate verso la boa.

Bolina esterna

Il vento salta costantemente e rinforza a raffiche, virate su ogni scarso e cercate di stare nella zona in cui le raffiche sono più frequenti